

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDI 25 MAGGIO 2001
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 350811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.p.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 351170
Corso Alfieri, 204

MONDO SPORTIVO IN FESTA

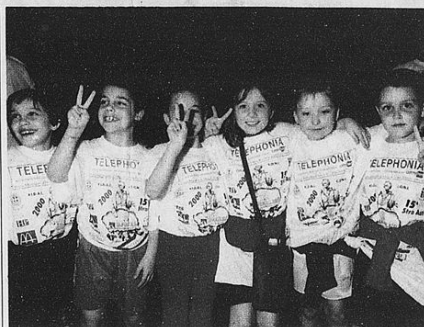
IL BASKET E' IN B2 CON LA PRESTITEMPO CHE CONFERMA IL COACH SACCHETTI. STASERA LA STRAASI: MIGLIAIA DI CORSA



UN MURO DI TIFOSI

La foto di Vittorio Ubertone dà l'idea del tifo che ha accompagnato la Prestitempo nella decisiva sfida per la B2 con il Pavia in un palazzetto dello sport gremito all'inverosimile. Un successo costruito lungo tutto l'anno con un grande lavoro d'équipe, sotto la regia esperta di Beppe De Stefano. Il coach Meo Sacchetti che ha rilevato la squadra in C2, conducendola prima in C1 e poi in B2, è già stato confermato dalla società. Secondo De Stefano è il popolare «Meo» l'artefice principale del trionfo della squadra

SERVIZI A PAGINA 43



GIÀ 4 MILA ISCRITTI

Stasera Asti vivrà uno degli appuntamenti più attesi dell'anno: la StrAsti, la corsa podistica di 5 chilometri che richiamerà sul percorso in centro città migliaia di astigiani. Partenza alle 21 da piazza Alfieri. Ieri sera erano 4 mila gli iscritti. Oggi sono alle 18 da Dimensione Sport e poi in piazza Alfieri sarà ancora possibile iscriversi. Al termine ci sarà la possibilità di rifornirsi in piazza con il menù (a 18 mila lire) proposto dal comitato Pao San Marzanotto e con i prodotti offerti da Centrale del latte di Torino, Barbero Torrone e McDonald's.

Svolta nell'inchiesta sull'aggressione all'anziano di S. Damiano poi vittima dello choc

Morto di crepacuore, preso un bandito

Marocchino bloccato dai carabinieri nel Vercellese

Franco Binello
SAN DAMIANO

Lo hanno preso i carabinieri nel suo nuovo rifugio vercellese, dopo una caccia senza sosta: El Mostafa Badi, 32 anni, marocchino con residenza a San Damiano, via Roma, da lunedì era ufficialmente un ricercato. Su di lui è un presunto complice (ancora da identificare) l'ombra di un atroce sospetto: aver aggredito e derubato, in piazza Rossini, un anziano agricoltore, Giuseppe Marelo, 72 anni, abitante in frazione Valdoisa che, poco dopo, è morto di crepacuore.

Una vicenda che ha destato grande emozione: i carabinieri del maresciallo Miglioli (Compagnia di Villanova) e della Stazione di San Damiano (maresciallo Servidio) hanno lavorato giorno e notte per dare un volto e un nome ai due aggressori.

Ieri la svolta: i militari sono andati a Cigliano, nel Vercellese, a casa di un marocchino dove aveva trovato ospitalità Badi. Lo hanno ammanettato e preso in consegna: l'extracomunitario è ora in carcere a Vercelli, in attesa del trasferimento ad Asti. E la caccia è spostata sul complice: anche lui potrebbe aver trovato ospitalità da parenti o conoscenti, sempre nel Vercellese.

La figlia della vittima, Rita



La figlia della vittima
«Grazie all'Arma anche se nessuno ci ridarà mio padre»
I funerali domani alle 10,30 in paese

La vittima, Giuseppe Marelo, 72 anni. E' morto dopo essere stato derubato

Marelo, ha appreso in serata, dal cronista, la notizia dell'arresto: «Non lo sapevamo ancora: dobbiamo dire grazie ai carabinieri - ha detto - che hanno fatto tutto quello che era nelle loro possibilità. Speriamo che almeno adesso la giustizia faccia la sua parte». Ha aggiunto la donna: «Comunque sia, niente e nessuno potrà restituire mio padre a me, mio fratello Luigi e mia madre Giulia».

La famiglia Marelo, in questa vicenda tragica, ha peraltro sempre mantenuto un comportamento di grande umanità ed equilibrio. Un dolore schivo, con la solidarietà di tutto un paese.

Ieri, nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti è stata eseguita l'autopsia: i risultati verranno resi noti solo nei prossimi giorni. Domani, alle 10,30, nella parrocchia di San Vincenzo, a San Damiano, si svolgeranno i funerali. L'ultimo saluto ad un uomo buono, morto forse anche per un estremo atto di generosità: Marelo aveva appena dato qualche soldo ai due venditori, quando è stato aggredito e derubato. Un affronto troppo grande per il vecchio contadino, che si deve essere sentito improvvisamente impotente di fronte a questa violenza assurda: e il suo cuore forte ha ceduto di schianto.

«Mostro di Firenze», pista astigiana

Inquirenti dalla Toscana per interrogare una donna. Mitomane accusò Pacciani

ASTI

Sono arrivati da Firenze, in gran segreto: il capo della Mobile del capoluogo toscano, Michele Giuttari e il pm Paolo Canessa, hanno interrogato per tutta la mattina, negli uffici della questura astigiana una donna «informata dei fatti» sull'inchiesta del «mostro di Firenze». Massimo il riserbo da parte degli investigatori toscani.

Un «blitz» deciso poche ore prima, per sentire questa misteriosa testimone che «potrebbe conoscere alcuni fatti legati all'inchiesta». Ma come si è arrivati a lei? Difficile dirlo.

Da tempo gli investigatori seguono una pista che porterebbe ad una sorta di setta che potrebbe avere avuto un ruolo (da definire) nei tragici omicidi fiorentini. Un teorema per il quale gli investigatori stanno cercando riscontri in diverse parti d'Italia.

Gli atti sono comunque coperti dal segreto e solo ad inchiesta conclusa si potrà capire quale fondatezza abbiano gli elementi raccolti in Piemonte.

Sempre ieri si è appreso che negli anni scorsi anche un astigiano fu coinvolto, sia pure indirettamente, nell'inchiesta toscana. Tra gli indagati per frode processuale nell'ambito delle indagini sul manico figura infatti anche un astigiano, Flavio G. L' uomo è stato coinvolto all'epoca del processo bis sul «mostro» in merito ad un biglietto, scritto apparentemente con la grafia di Pietro Pacciani, in cui era segnato il numero di targa dell'auto di Claudio Stefanacci, ucciso con Pia Rontini a Vicchio nel '84.

L'astigiano aveva dato diverse spiegazioni su quel biglietto, confessando infine di essere lui l'autore.

Si tratterebbe in sostanza di un mitomane, la cui posizione è stata già vagliata. L'astigiano dovrà quindi rispondere solo delle accuse che gli derivano dal fatto di aver scritto questa lettera anonima, descrivendo fatti e personaggi poi risultati estranei al corpo dell'inchiesta.

Ieri, dopo l'interrogatorio in questura, gli investigatori toscani sono ripartiti per Firenze senza rilasciare dichiarazioni o commenti. [r.b.]

ROCCHETTA TANARO SU «SPECCHIO»



Il vino, il fiume e le sane follie

Un paese e i suoi personaggi

Domani come ogni sabato, i lettori de «La Stampa» avranno in omaggio anche il settimanale «Specchio». Tra i servizi di questo numero anche un ampio servizio su Rocchetta Tanaro, a firma di Sergio Miravalle con foto di Giorgio Grande, che racconta uno spaccato di vita di provincia attraverso i molti e curiosi personaggi del paese astigiano.

Una curiosità: la giunta comunale e il sindaco Sergio Alberti hanno deciso l'acquisto di una copia di Specchio-La Stampa per ognuna delle 500 famiglie del paese.

FESTA DELLE CANTINE APERTE A PAGINA 43

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA

A ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (A.T.) - TEL. 0141-75655

TRUSSARDI JEANS
MURPHY & NYE
PIU'DONNA DI MARELLA BURAN
VALENTINO SPORT
GEOX
MILIONI
PRISMA
DONNA ENRICA
REPAR TO SPECIALIZZA TO TAGLIE CONFORMA TE